



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Codice fiscale 91474080370 - Codice IPA T008YV

Bologna, rif. data segnatura

Al SUAP Unione Appennino Reggiano
suap.unioneappenninore@pec.it

Ep.c.

Alla Commissione regionale di garanzia presso la
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Bologna
sabap-bo.garanzia@cultura.gov.it

Prot. n. rif. segnatura *Pos. Archivio:*

Class. 34.43.01/95.1 *Allegati:*

*risposta al foglio prot. n. 1064 del 15/04/2026
ns. prot. 0006097-A del 20/04/2026
e al foglio del 29/05/2026
(ns. prot. 0008688-A del 01/06/2026)*

Oggetto: **Comune di Casina (RE), Strada Provinciale 63**
Verifica preventiva dell'interesse archeologico
Attivazione procedimento di PAS ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 190/2024
SCIA per posa cabina e interrimento cavi - ISTANZA: 372/2026 - Codice rintracciabilità E-
Distribuzione 485602267
Richiedente: BECQUEREL ELECTRIC SPA
INDIZIONE CONFERENZA SERVIZI Art. 14 e seguenti della L. 241/90 e smi, in modalità asincrona
Determinazione di competenza: assenso determinato

Con riferimento all'oggetto,

- *verificati* i precedenti agli atti;
- *vista* la documentazione progettuale pervenuta con le note evidenziata a margine;
- *viste* le indicazioni operative fornite dal D.P.C.M. del 14.02.2022 (Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati);
- *ritenuto*, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023, in considerazione dell'interesse archeologico presunto, ma non agevolmente delimitabile dell'area di intervento;
- *preso* atto della natura delle opere in progetto;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza** la realizzazione dei lavori, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, **subordinando la realizzazione degli scavi al controllo archeologico in corso d'opera**, ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'allegato I.8 al D. Lgs. 36/2023, **secondo le prescrizioni di seguito elencate:**

- tutti gli interventi di modifica dell'assetto del sottosuolo dovranno essere sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera;
- gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;

- l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione scritta a questo Ufficio;

Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

A seguito dei risultati delle indagini corredati dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 21, c. 4 del D.P.C.M. n. 57/2024. Sono fatti salvi i diritti di terzi.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Eugenia Valacchi
Firmato digitalmente

O= MiC
C= IT

Responsabile dell'istruttoria:
Dott.ssa Monica Miari, funzionario archeologo